

**Relazione al Capitolo 2023**  
**Vicepostulazione della Causa di Beatificazione e Canonizzazione del**  
**Servo di Dio Fra' Modestino FUCCI da Pietrelcina**

Con queste poche note voglio narrare la storia recente della Vicepostulazione della Causa di Beatificazione e Canonizzazione di fra' Modestino FUCCI da Pietrelcina (Pietrelcina 19 aprile 1917 - San Giovanni Rotondo 14 agosto 2011), al secolo Damiano Fucci.

Dopo un periodo in cui come Frati della Provincia di Sant'Angelo e Padre Pio ci si è impegnati a raccogliere testimonianze riguardanti la fama di santità e di segni del confratello pietrelcinese, dopo aver seguito tutta la prassi per *l'introduzione di una Causa di Beatificazione e Beatificazione*, il Ministro Provinciale fra' Maurizio Placentino, d'accordo con il Consiglio Provinciale, in data **15 dicembre 2019** scriveva la lettera al nostro Ministro Generale fra' Roberto Genuin per chiedere formalmente l'introduzione della *Causa di Beatificazione e Canonizzazione di Fra' Modestino* e contestualmente *la nomina del sottoscritto come vicepostulatore*.

In data **6 gennaio 2020** il Postulatore dell'Ordine fra' Carlo Calloni informava il Ministro Generale della richiesta formulata dal nostro Ministro Provinciale ed esprimeva che esistevano le condizioni perché l'Ordine aprisse questa nuova Causa di Beatificazione e Canonizzazione; scriveva infatti, *"sono trascorsi i canonici 5 anni dalla morte del confratello"*, per la precisione ne sono passati 8, e *"che esiste una fama di santità e di segni e che la Causa possa essere avviata inviando il Supplice Libello a Mons. Franco Moscone, Arcivescovo di Manfredonia, Vieste, San Giovanni Rotondo"*.

La scelta di aprire la Causa nella diocesi sipontina è stata dettata da alcune opportunità legate soprattutto al fatto che:

- il nostro caro fra' Modestino ha vissuto per ben 42 anni a San Giovanni Rotondo;
- per la conoscenza del suddetto confratello da parte di gran parte dei vescovi pugliesi a cui si è chiesto il parere circa l'opportunità di aprire la causa;

- per la competenza del Tribunale Ecclesiastico che ha già lavorato per i processi di San Pio da Pietrelcina, del Servo di Dio fra' Daniele Natale e su qualche altro sacerdote della diocesi;
- per l'ambiente di pellegrini e devoti creatosi intorno alla "portineria" del convento di San Giovanni Rotondo, luogo dove il Servo di Dio ha espresso le sue virtù.

In data **7 gennaio 2020** il Ministro Generale, dopo aver avuto il parere favorevole del Consiglio Generale e del Postulatore Generale, scriveva a quest'ultimo autorizzandolo a dare avvio all'iter per introdurre la Causa.

In data **8 gennaio 2020** il Postulatore Generale dell'Ordine scriveva una lettera a Mons. Moscone, arcivescovo di Manfredonia, Vieste, San Giovanni Rotondo, per chiedergli di introdurre la Causa di Beatificazione e Canonizzazione di fra' Modestino, di accettare il *supplice libello*, di *Consultare la Conferenza Episcopale pugliese* perché esprimesse il suo parere, ed infine, pubblicasse la richiesta in forma di Editto in cattedrale o nel bollettino ufficiale della diocesi.

In data **11 marzo 2020** la Conferenza Episcopale Pugliese, nella Sessione del giorno 9 marzo 2020, su proposta dell'Arcivescovo di Manfredonia - Vieste - San Giovanni Rotondo S. Ecc. za Mons. Franco Moscone, ha espresso parere favorevole per l'avvio del processo di Beatificazione di fra' Modestino Fucci da Pietrelcina. Dopo il parere favorevole della Conferenza Episcopale Pugliese, l'arcivescovo faceva un ulteriore passo presso la Congregazione delle Cause dei Santi, infatti, il **13 maggio del 2020**, scriveva alla Santa Sede chiedendo se c'erano ostacoli per introdurre la Causa di fra' Modestino. Ricevute tutte le rassicurazioni del caso dall'allora prefetto il cardinale Angelo Becciu in data **9 luglio 2020**, l'arcivescovo di Manfredonia - Vieste - San Giovanni Rotondo, con documento che allego, soltanto per debito verso la storia, emanava **l'Editto in data 28 luglio 2020**, memoria dei santi martiri Nazario e Celso, con cui disponeva che quanti erano a conoscenza del Servo di Dio e conservavano significativi ricordi e documenti utili alla Causa, ne dessero relazione alla Cancelleria della Curia Arcivescovile di Manfredonia o al Tribunale delegato, indicandone le fonti della propria conoscenza e apponendo alla stessa relazione la firma, la data e il proprio

indirizzo. La stessa cosa veniva allargata anche a chi si riteneva di avere cose contrarie alla santità del Servo di Dio. Inoltre, con lo stesso editto venivano invitati tutti coloro che erano in possesso di Scritti, di qualsiasi genere, editi e non editi, a consegnarli quanto prima alla Cancelleria Arcivescovile o al Tribunale.

Il **14 settembre 2020** giorno dell'inizio della novena in preparazione alla festa di San Pio da Pietrelcina e Festa dell'Esaltazione della Santa Croce, con una Solenne Concelebrazione tenuta nel nostro Santuario di "Santa Maria delle Grazie" in San Giovanni Rotondo, presenti il Postulatore Generale dell'Ordine dei Cappuccini fra' Carlo Calloni, il vice-postulatore fra' Nazario Vasciarelli, i membri del Tribunale nominati dall'Arcivescovo sipontino don Michele Nasuti, delegato episcopale, don Nicola Jacovone, promotore di giustizia, ed il dottor Stefano Campanella, notaio, i membri della Commissione storica fra' Antonio Salvatore OFMCap, il dottor Domenico Rossi di Pietrelcina e la dottoressa Valentina Merla di San Giovanni Rotondo, i membri del Tribunale hanno fatto il solenne giuramento nelle mani dell'arcivescovo di Manfredonia -Vieste - San Giovanni Rotondo. In quella prima sessione è stata anche consegnata dal Postulatore Generale la lista dei testimoni. Il primo testimone ascoltato dal Tribunale è stato il compianto fra Marciano Morra da Monteleone di Puglia, OFMCap.

Fatti questi primi passaggi Mons. Franco Moscone ha proceduto alla nomina di due Censori Teologi e ne ha ricevuto il giuramento.

Ad oggi che redigo questa relazione posso affermare che la Causa del Servo di Dio fra' Modestino da Pietrelcina va avanti ed in maniera soddisfacente. I testimoni, vari nelle loro attività e competenze sono stati ascoltati dal Tribunale preposto, allo stesso tempo sono a conoscenza che la Commissione Storica sta raccogliendo e studiando tutto il materiale prodotto dal Servo di Dio. Il materiale raccolto contiene scritti di fra Modestino editi e non editi tra cui il suo diario composto da oltre sessanta (60) quaderni, già tutti scansionati e consegnati alla Cancelleria dell'Arcidiocesi perché li consegnasse per lo studio ai censori teologi.

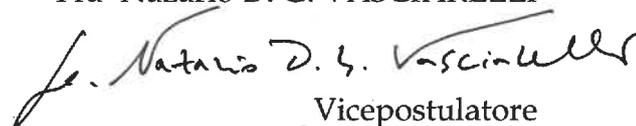
Il cammino finora fatto non è stato esente da problemi e da ostacoli, primo fra tutti il Covid 19 che ha colpito alcuni testimoni e ne ha rallentato la marcia, oltre ad altri tipi di ostacoli legati a diversi contrattempi che hanno segnato i membri del tribunale.

In conclusione, ringrazio Dio e la Vergine Maria per quanto si è riusciti a fare in questi due anni, auspicando che il prossimo anno ci permetta di fare altri sensibili e significativi passi innanzi. I primi passi sono stati fatti, a Dio Padre ed alla sua santa volontà affidiamo il prosieguo, contando sulla buona volontà di tutti.

Isernia, 29 Novembre 2022

Festa di Tutti i Santi dell'Ordine Serafico

Fra' Nazario D. G. VASCIARELLI

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'fr. Nazario D. G. Vasciarelli', written in a cursive style.

Vicepostulatore



**MONS. FRANCO MOSCONE** crs

*Arcivescovo di Manfredonia - Vieste - San Giovanni Rotondo  
Presidente della Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza"*

*Direttore Generale della Associazione Internazionale dei "Gruppi di Preghiera di Padre Pio"*

## **EDITTO**

Sono giunto alla determinazione di promuovere la Causa di beatificazione e canonizzazione del Servo di Dio

### **fra MODESTINO DA PIETRELCINA**

(al secolo Damiano Fucci)

religioso professore dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini, della Provincia di Sant'Angelo e Padre Pio (Foggia), nato a Pietrelcina (BN) il 19 aprile 1917 e morto a San Giovanni Rotondo il 14 agosto 2011 in fama di santità.

A questo scopo il Postulatore, fr. Carlo Calloni ofmcap., legittimamente deputato, ha rivolto a me, a norma del Diritto, la formale richiesta di iniziare l'Inchiesta diocesana sulla vita, sulle virtù e fama di santità del predetto Servo di Dio.

Ottenuto il parere favorevole della Conferenza Episcopale Pugliese, espresso nella Sessione del giorno 9 marzo 2020, e il nulla osta dalla Congregazione delle Cause dei Santi, con lettera della medesima Congregazione, prot. n. 3541-1/20 del 9 luglio 2020, ritengo opportuno, per la gloria di Dio, che è mirabile nei suoi Santi, di accogliere tale richiesta e di procedere in conformità alla Costituzione Apostolica *Divinus Perfectionis Magister* del 25 gennaio 1983 e delle rispettive *Normae servandae* emanate dalla Congregazione delle Cause dei Santi il 7 febbraio 1983.

Pertanto,

### **DISPONGO**

1. Quanti sono a conoscenza del Servo di Dio e conservano significativi ricordi e documenti utili alla Causa, ne diano relazione alla Cancelleria della nostra Curia Arcivescovile o al Tribunale delegato, indicandone le fonti della propria conoscenza e apponendo alla stessa relazione la firma, la data e il proprio indirizzo. Chi ritiene di conoscere qualcosa che sembri contraria alla fama di santità del Servo di Dio, è tenuto ugualmente a notificarla.
2. Tutti coloro che sono in possesso di *Scritti* di qualsiasi genere *sono invitati* a consegnarli quanto prima alla medesima Cancelleria della Curia Arcivescovile o al Tribunale delegato, in originale o in fotocopia, debitamente autenticata dal nostro Cancelliere o dal proprio Parroco.

La presente notificazione sia fatta conoscere al *Clero*, ai *Religiosi* e venga affissa alle porte delle chiese e oratori pubblici per la durata di due mesi.

*Dato a Manfredonia, dalla Curia arcivescovile, il giorno 28 luglio 2020.*

sac. *Matteo Davano*  
sac. Matteo Davano  
Cancelliere arcivescovile

+ *Franco Moscone crs*  
+ Franco Moscone crs  
Arcivescovo

